

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Seduta in data : 25/10/2014		Atto n. 79
OGGETTO:	ADESIONE ALLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE URBANISTICA AGLI ATTI DEL P.G.T. VIGENTE E VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTICINQUE, del mese di OTTOBRE, alle ore 11:25, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

			Presente
1	PANZERI SABINA	SINDACO	S
2	POZZI CRISTIAN	VICE SINDACO	S
3	CAZZANIGA ANNA	ASSESSORE	S
4	CORBETTA MAURIZIO	ASSESSORE	S
5	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	ASSESSORE	S

S = Presenti n. 5 N = Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale CAMPAGNA NUNZIATA MARIA

Assume la presidenza PANZERI SABINA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare ed a deliberare sulla materia in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 25.10.2014

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE URBANISTICA AGLI ATTI DEL P.G.T. VIGENTE E VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

CON VOTAZIONE unanime, favorevole, espressa con le forme e le modalità di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari;
3. di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro proposte alla Giunta Comunale del 25.10.2014

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"ADESIONE ALLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA E AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE URBANISTICA AGLI ATTI DEL P.G.T. VIGENTE E VERIFICA DI ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"**, nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Costa Masnaga (Lc) è dotato di Piano del Governo del Territorio composto da Documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole e la relativa VAS, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 19.06.2012 e pubblicata sul B.U.R.L. - Serie avvisi e concorsi n. 38 del 19.09.2012;
- Successivamente è stata redatta una prima Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/04/2014 e pubblicata sul BURL - Serie avvisi e concorsi n. 21 del 21/05/2014;

VISTO :

La richiesta di adesione alla proposta di variante urbanistica in relazione all'ambito, denominato nel vigente P.G.T. **"Comparto P.A. 1- S.S. n° 36 del Lago di Como e Passo dello Spluga"** e regolamentato da apposita scheda normativa, formulata dalla società Wall s.p.a con sede in Erba Corso XXV Aprile n. 167/b, pervenuta al protocollo di questo Ente in data 21/10/2014 prot. 8442, di cui si riportano i contenuti:

1. Rettifica delle indicazioni cartografiche relative al reticolo idrico minore

Nella cartografia di piano del governo del territorio è riportato un tratto di reticolo idrico minore che, nella realtà non scorre nel punto ove indicato, mentre una ramificazione di quest'ultimo non è presente. A fronte degli approfondimenti geologici necessari (posti a carico della società attraverso incarico ad un dottore geologo) si richiede di procedere con le pratiche amministrative necessarie per la rettifica dello studio del Reticolo Idrico Minore e, di conseguenza della strumentazione urbanistica.

2. Richiesta di procedura di sdemanializzazione del sentiero che interessa la proprietà

La proprietà è interessata dall'attraversamento del tratto finale di una strada consorziale, la cui presenza, determina delle problematiche nella progettazione attuativa del comparto.

Si richiede pertanto, qualora quest'ultimo non vada ad interessare lotti di altre proprietà che rimarrebbero intercluse, di dar corso alle pratiche amministrative necessarie per la sdemanializzazione del sedime del precitato tratto di strada consorziale.

La proprietà si impegna a corrispondere al comune le somme dovute, come espressamente indicate dalla Perizia di Stima redatta dal Tecnico Comunale.

3. Richiesta di avvio del procedimento per procedura di Verifica di Esclusione della VAS e Variante Urbanistica

Al fine di poter dare attuazione al progetto urbanistico di piano attuativo e, anche in funzione di quanto meglio esplicitato nei punti precedenti, si richiede di apportare le modifiche di seguito meglio esplicitate alla scheda normativa del piano attuativo.

Precisamente :

- venga eliminata la previsione di realizzazione di collegamento ciclopedonale tra le aree a parcheggio poste lungo la S.S. 36 ed il sentiero delle greenway del Parco Regionale della Valle del Lambro. Le somme previste, unitamente a quelle derivanti dalla sdemanializzazione potranno essere impiegate per la realizzazione e manutenzione dei sentieri previsti sul territorio comunale.
- vengano effettuate delle verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alle esigenze di cessione delle aree di uso pubblico e generale indicate con la sigla AC e poste sul confine nord del lotto. Qualora tale esigenza sia venuta meno, la proprietà si rende disponibile alla monetizzazione delle stesse.
- in relazione all'indicazione degli spazi per il parcheggio posti lungo la S.S. n° 36, si richiede di ridurre le previsioni di spazi con tale destinazione ed aumentare le aree a verde con indicazione di realizzazione di viale alberato, al fine di rafforzare le indicazioni progettuali ambientali fornite dalla Provincia di Lecco, in sede di redazione del P.G.T. Gli spazi a parcheggio privati, funzionali allo svolgimento delle attività, nella dotazione prevista per legge e dalle norme di P.G.T. potranno essere individuati in parte esternamente ed in parte internamente.
- in merito alla fascia di rispetto posta lungo il lato ovest del comparto, parallela al Torrente Bevera, riportata così come da specifiche indicazioni della Provincia di Lecco, se ne richiede una perimetrazione puntuale in funzione dello stato dei luoghi non indicandola con una linea definita, bensì in conformità con le aree prative e boscate poste lungo il confine del comparto industriale.

La presente variante urbanistica è assoggettata a Verifica di esclusione della VAS.

La proprietà si impegna a farsi carico dell'onere tecnico della redazione della summenzionata Verifica di Esclusione della VAS e della variante urbanistica .

VISTA ALTRESI' :

- L'esigenza da parte dell'Amministrazione Comunale di procedere alla modifica dei disposti normativi e apportare delle rettifiche agli elaborati grafici del Piano delle Regole in relazione all'area di Proprietà comunale classificata dal P.G.T. nel comparto denominato **P.A. n° 2 "Via Paradiso - via Roma"** con destinazione industriale al fine di adeguarlo alle esigenze del mercato e quindi aumentare le possibilità di alienazione dello stesso. In particolare la variante interessa:
 - la modifica del perimetro del piano attuativo inserendo in tale ambito anche le aree destinate ad attrezzature pubbliche di interesse pubblico e generale con il mantenimento di queste ultime di uguale destinazione;

- l'ampliamento delle categorie, il cui insediamento è ammesso, sempre nell'ambito del settore industriale/ artigianale al fine di adeguarsi ai nuovi dispositivi normativi entrati in vigore in materia di attività produttive;
- la sistemazione e rettifica del sistema viario e della mobilità.

La presente variante urbanistica è esclusa dalla verifica di Assoggettamento ed Esclusione della Valutazione Ambientale Strategica.

La variante urbanistica sarà redatta contestualmente alla variante del PA1, e pertanto senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

RICHIAMATO:

- l'art. 13 comma 2 della Legge Regionale (Regione Lombardia) n. 12 del 11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni in cui si prevede l'avvio del procedimento funzionale alla redazione della Variante Urbanistica;
- l'art. 4 - Valutazione Ambientale Strategica comma 2-bis. Le varianti al piano dei servizi, di cui all'[articolo 9](#), e al piano delle regole, di cui all'[articolo 10](#), sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS della Legge Regionale (Regione Lombardia) n. 12 del 11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La D.g.r. 25 luglio 2012 - n° IX/3836 Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 - L.R. 12/2005; d.c.r. n° 351/2007) - Approvazione allegato 1u- Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole - Pubblicato sul BURL - SERIE ORDINARIA n. 31 del 03.08.2012;
- In particolare il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), al punto 2.3 - Esclusione della Valutazione Ambientale - VAS e della Verifica di Assoggettabilità, dove vengono elencate le casistiche in cui è possibile procedere alla variazione del Piano delle Regole e Piano dei Servizi senza preliminarmente effettuare la procedura di VAS o di Assoggettabilità della VAS;
- relativamente alle argomentazioni oggetto del presente avvio del procedimento l'Autorità Competente per la VAS, unitamente all'Autorità Procedente ed all'estensore della Variante Urbanistica dovrà valutare le argomentazioni trattate rispetto ad una Verifica di Assoggettamento e/o Verifica di Esclusione della VAS rispetto ai contenuti dell'allegato 1 u - della sopra citata D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836;

RITENUTO:

- di aderire alla richiesta di variante proposta dalla società Wall s.p.a con sede in Erba Corso XXV Aprile n. 167/b, in tutti i propri contenuti meglio specificati al punto precedente e di dare avvio alla preliminare procedura di Verifica di Esclusione della VAS.
In particolare l'Amministrazione Comunale conferma che è venuta meno l'esigenza di acquisire le aree di uso pubblico e generale indicate con la sigla AC, poste sul confine nord del comparto denominato P.A. 1 e pertanto ritiene di convalidare la richiesta di monetizzazione delle aree nonché di effettuare tutti gli atti amministrativi necessari e correlati richiesti;

DATO ATTO che:

- la sopra argomentata variante urbanistica al **PA1**, proposta dal privato, migliora significativamente il progetto paesistico ed ambientale del comparto soprattutto per quanto attiene le tutela introdotte dalla Provincia di Lecco in sede di redazione del piano del governo del territorio, attraverso una puntuale definizione dello stesso ad una scala di maggior dettaglio oltre a consentire all'Amministrazione Comunale un maggior introito di monetizzazione e di realizzazione di opere pubbliche a miglioramento della qualità e del Piano dei Servizi;
- la variante urbanistica al **PA2**, proposta dall'Amministrazione Comunale, è funzionale al miglioramento del progetto urbanistico delle aree ed è volta a rendere maggiormente commerciabili le aree con la conseguente alienazione di un bene di proprietà comunale;

RITENUTO:

- di individuare quale Autorità Procedente il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Enrica Tavola;
- di individuare quale Autorità Competente per la VAS il Sindaco pro tempore Sig.ra Sabina Panzeri, a seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014;

VISTO :

- che trattasi di varianti puntuali al Piano dei Servizi e Piano delle Regole con preliminare Verifica di Esclusione della VAS per quanto attiene il P.A.1, la presente deliberazione costituisce, pertanto, avvio del procedimento alla 2^a variante urbanistica al Piano dei Servizi e Piano delle Regole;

VISTO INOLTRE:

- lo statuto comunale;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la D.g.r. 25 luglio 2012 - n° IX/3836;
- le normative vigenti in materia;

Con voti espresse nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di aderire alla richiesta di variante al **PA1**, in tutti i propri contenuti meglio specificati nella parte preliminare della presente deliberazione e di confermare che è venuta meno l'esigenza di acquisire le aree di uso pubblico e generale indicate con la sigla AC, poste sul confine nord del comparto denominato medesimo, e pertanto di convalidare la richiesta di monetizzazione delle aree e di procedere ad effettuare tutti gli atti amministrativi consequenziali e correlati alla sopraindicata variante urbanistica;

- 3) di precedere, unitamente alla predetta variante ad apportare le modifiche necessarie, descritte in premessa ed afferenti al comparto di proprietà comunale denominato **P.A. 2**;
- 4) che la presente deliberazione costituisce avvio al procedimento relativo alla 2^ variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che stante il contenuto della variante, ai sensi della D.g.r. 25 luglio 2012 - n° IX/3836, per quanto concerne le modifiche al P.A. 1 verrà espletata la preventiva procedura di Verifica di assoggettamento VAS e/o Verifica di Esclusione della VAS;
- 6) di individuare quale progettista della Verifica di Esclusione della VAS e della Variante Urbanistica l'arch. Marielena Sgroi con studio in 22045 Lambrugo (Co) - via Cesare Battisti n° 19, con oneri e spese a carico della società proponente e senza alcun impegno di spesa sul bilancio comunale;
- 7) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Enrica Tavola, affinché adotti tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione;
- 8) di dichiarare con lo stesso esito di votazione di cui sopra, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

L'Assessore all'Urbanistica
dott. arch. Maurizio Corbetta

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PANZERI SABINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAMPAGNA NUNZIATA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 29/10/2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Viene contestualmente inviato l'elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 29/10/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
COLTURI ISABELLA
